

ZANZARA TIGRE E ALTRI INSETTI PERICOLI PUBBLICI



Numero Verde.
800 033 033

Servizio sanitario regionale

(dal lunedì al venerdì, ore 8,30 - 17,30
e il sabato, ore 8,30 - 13,30)

Gli operatori, se necessario,
possono metterci in contatto
con i Dipartimenti di sanità pubblica
della nostra Azienda UsI

www.zanzaratigreonline.it

oppure rivolgiamoci al nostro
Comune di residenza



PROTEGGITI DALLE PUNTURE

Per difendersi dalle malattie anche gravi trasmesse dalle punture delle zanzare e dei pappataci, il modo più sicuro è evitare di farsi pungere. Bastano alcuni semplici accorgimenti



ABBIGLIAMENTO E PRODOTTI REPELLENTI

- Gli strumenti di protezione individuale più efficaci sono gli **indumenti** e i **prodotti repellenti per gli insetti**.
- I **repellenti vanno applicati sulle parti scoperte del corpo**: per utilizzarli correttamente è fondamentale **rispettare dosi e modalità** riportate nelle istruzioni in etichetta.
- Per evitare le punture è consigliabile vestirsi sempre di **colori chiari**, indossare **pantaloni lunghi**, maglie a maniche lunghe, e **non utilizzare profumi**.
- È consigliabile ridurre al minimo la presenza delle zanzare all'interno delle abitazioni **utilizzando zanzariere, condizionatori e apparecchi elettroemanatori di insetticidi liquidi o a piastrine o zampironi**, ma sempre con le finestre aperte.

IMPARIAMO A LEGGERE LE ETICHETTE DEI PRODOTTI IN COMMERCIO

I prodotti più efficaci

PICARIDINA/ICARIDINA (KBR 3023)

I repellenti in commercio a base di picaridina/icaridina hanno una concentrazione di prodotto tra il 10 e il 20% e un'efficacia di circa 4 ore o più. In caso di uso non corretto, la picaridina/icaridina ha un minore potere irritante per la pelle rispetto al DEET (vedi punto successivo). Sono disponibili in commercio prodotti destinati anche ai bambini. Non degrada la plastica e non macchia i tessuti. È efficace anche contro le zecche.

DIETILTOLUAMIDE (DEET)

È presente in commercio a varie concentrazioni dal 7 al 33,5%. Una concentrazione media del 24% conferisce una protezione fino a 5 ore.

L'uso dei repellenti a base di DEET non è indicato per i bambini ma solo per persone al di sopra dei 12 anni. Non sono disponibili studi sull'impiego di DEET nel primo trimestre di gravidanza. Un uso non corretto del repellente può essere causa di dermatiti, reazioni allergiche o, anche se raramente, neurotossicità.

L'applicazione di prodotti a base di DEET può ridurre l'efficacia di filtri solari: in caso di necessità, utilizzare prima la crema solare poi il repellente. Il DEET può danneggiare materiale plastico e abbigliamento in fibre sintetiche. Il DEET è efficace anche contro le zecche e le pulci.





PREVIENI LA DIFFUSIONE

Per proteggersi dalle malattie anche gravi trasmesse dalle punture delle zanzare e dei pappataci è necessario contrastare la proliferazione di questi insetti con alcune semplici azioni.

EVITA I RISTAGNI D'ACQUA

Alle zanzare basta pochissima acqua stagnante per depositare le uova e riprodursi. Un sottovaso, un tombino, un secchio, sono tutti luoghi ideali per lo sviluppo delle larve di zanzara. Perciò si deve evitare ogni ristagno d'acqua rimuovendo tutti gli oggetti che possono contenere acqua anche solo occasionalmente.

I pappataci prediligono i luoghi umidi e ombreggiati. Per contrastarne lo sviluppo evitare gli accumuli di sfalci d'erba e di materiali organici.

USA PERIODICAMENTE I PRODOTTI LARVICIDI

- Quando non è possibile evitare ristagni di acqua (come nei pozzetti stradali, nelle caditoie, nei tombini, ecc.) si deve ricorrere ai prodotti larvicidi. Questi devono essere utilizzati da aprile a novembre con cadenza periodica, secondo le indicazioni riportate sulle confezioni.
- I prodotti larvicidi sono facilmente reperibili in commercio, nei negozi specializzati o nelle farmacie.
- Non usare il rame come larvicida, ha scarsa efficacia.



RICORDA QUESTI SEMPLICI ACCORGIMENTI

Balconi, cortili, giardini, parchi, cimiteri, orti. Ecco come evitare la proliferazione di zanzare e pappataci.



elimina i sottovasi e dove non è possibile evita il ristagno d'acqua al loro interno



pulisci accuratamente i tombini e coprili con una rete zanzariera evitando che si intasi dopo le piogge



rimuovi sempre gli sfalci d'erba e tieni il giardino pulito



non lasciare gli annaffiatori e i secchi con l'apertura rivolta verso l'alto



controlla periodicamente le grondaie mantenendole pulite e non ostruite



tieni pulite fontane e vasche ornamentali, eventualmente introduci pesci rossi che sono predatori delle larve di zanzara tigre



svuota settimanalmente e tieni puliti gli abbeveratoi e le ciotole per l'acqua degli animali domestici



non lasciare le piscine gonfiabili e altri giochi in giardino pieni d'acqua



copri le cisterne e tutti i contenitori dove si raccoglie l'acqua piovana



nei cimiteri pulisci periodicamente e con cura i vasi portafiori, cambia di frequente l'acqua dei vasi o trattala con prodotti larvicidi



CONSIGLI PER CHI VIAGGIA

Per proteggersi dalle malattie anche gravi trasmesse dalle punture delle zanzare e dei pappataci, chi visita determinati Paesi deve seguire alcune precauzioni generali.

VIRUS E PARASSITI: I PAESI A RISCHIO

WEST NILE VIRUS

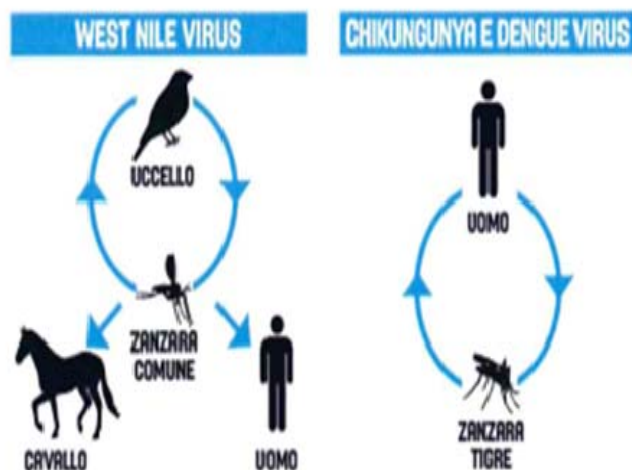
Sono state segnalate epidemie di malattia da West Nile Virus in numerosi Paesi dell'Africa settentrionale e del Medio Oriente e recentemente anche in alcuni Paesi europei (Serbia, Grecia, Ungheria, Romania, Russia, ecc.) e negli Stati Uniti.

CHIKUNGUNYA

Il virus della Chikungunya è presente in Africa, nel Sudest asiatico, nel subcontinente indiano e nell'area dell'Oceano Indiano. Inoltre, sconosciuto fino a pochi mesi fa nel continente americano, si è diffuso a partire dalla fine del 2013 in diverse isole caraibiche dove è tuttora in atto un importante evento epidemico.

DENGUE

È endemica in almeno 100 Paesi di quattro continenti: Asia, America, Africa e Oceania.



LEISHMANIOSI

La maggior parte dei casi di Leishmaniosi nell'uomo si verifica in pochi Paesi:

- il 90% delle forme viscerali si registra in India, Bangladesh, Nepal, Sudan, Etiopia e Brasile
- il 90% di quelle cutanee in Afghanistan, Algeria, Iran, Arabia Saudita, Siria, Brasile, Colombia, Perù e Bolivia



COSA FARE DURANTE IL VIAGGIO

- accertarsi che vi siano reti alle finestre e/o zanzariere nelle stanze in cui si soggiorna (meglio se impregnate con insetticidi)
- avere con sé un insetticida
- indossare vestiti di colore chiaro che non lascino scoperte parti del corpo (camicie con maniche lunghe, pantaloni lunghi, ecc.)
- utilizzare repellenti sulle parti del corpo che restano scoperte
- evitare l'uso di profumi

COSA FARE DOPO IL VIAGGIO

Al rientro dal viaggio, in caso di febbre di qualsiasi natura, soprattutto se accompagnata da dolori articolari, si raccomanda ai viaggiatori di segnalare i Paesi visitati al proprio medico o alla struttura ospedaliera a cui ci si è rivolti.